ISTITUTO COMPRENSIVO 3
"CATULLO"
ad Indirizzo Musicale
80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - VIA Sandro Pertini,35
C.M. NAIC8JD00V C.F.93092830632 tel./fax 081/3177296
Posta elettronica certificata: naic8jd00v@pec.istruzione.it
Posta ordinaria : naic8jd00v@istruzione.it

I.C.3 "CATULLO"-POMIGLIANO
Prot. 0001327 del 09/10/2026
VI-2 (Uscita)

Pomigliano d'Arco 09/10/2026

Albo on line
Amministrazione trasparente
Agli atti
Sito web

OGGETTO: **Decreto di affidamento ai sensi dell'art.50 del D. Lgs. 36/2023 in conformità con il D.I. 129/2018 per l'affidamento diretto per acquisto di Dotazioni Digitali nell'ambito del progetto "Dispositivi Digitali e libri"**

AVVISO PUBBLICO per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303

Id. progetto: 10.8.6A-FDRPOC-CA-2026-41
Titolo progetto "Dispositivi Digitali e libri"
CUP: E54D26001720007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129/2018, "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30*»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali*»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, concernente l'approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2016) 5246 *Final* del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – programmazione 2014-2020 – a titolarità

del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 06/03/2026, recante la destinazione di destinazione di ulteriori risorse per Interventi di formazione in servizio del personale docente e non docente per garantire la qualità della didattica, con particolare attenzione alla correlazione con ciascuna delle azioni previste dal Programma all'interno dei singoli Obiettivi Specifici (es. competenze di base, inclusione, dispersione scolastica, transizione scuola-lavoro, ecc.)– Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021- 2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060;

CONSIDERATO che, L'avviso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Asse II – azione 10.8.6 "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali" del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

RITENUTO opportuno finanziare anche l'acquisto tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso per le esigenze di servizio del personale della scuola, attraverso la strumentazione necessaria a tal fine;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

VISTO Il Decreto 11 marzo 2026 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) entrato in vigore il 24/05/2026 attraverso il quale si adottano i nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM ICT) per l'affidamento dei servizi di noleggio e la fornitura di dispositivi digitali;

VISTA la delibera n. 3 del 08/09/2025 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;
VISTA la delibera n.26 del 02/09/2025 del Collegio docenti di adesione al progetto;

VISTA la candidatura n. 1102134del 30/04/2026 tramite procedura a sportello;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 48 del 03/07/2026 - all'Art.1 Sono approvate le graduatorie delle istituzioni scolastiche che hanno presentato candidatura nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 95450 del 24 aprile 2026, di cui agli allegati al presente decreto, suddivisi per Regione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale relativo al progetto "**Dispositivi digitali e libri"**, Codice
progetto: **10.8.6A-FDRPOC-CA-2026-41** - CUP: **E54D26001720007** Sono approvate le graduatorie delle istituzioni scolastiche che hanno presentato candidatura nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 95450 del 24 aprile 2026, di cui agli allegati al presente decreto, suddivisi per Regione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale - finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 06 marzo 2023, n.38"

VISTO la nota di autorizzazione di cui al Prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026_

VISTA la propria azione di disseminazione prot. n. 5059 del 24/07/2026;

VISTO il proprio decreto di assunzione in bilancio di cui al prot. n. 5060 del 24/07/2026;

VISTA la nomina RUP di cui al prot **5061/VI.2** del **30/07/2026;**

TENUTO CONTO che la Prof.ssa Maria Rosaria Toscano in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, è pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

PRESO ATTO CHE per l'attuazione dei suddetti percorsi e delle procedure è affidata al Dirigente Scolastico in qualità di RUP la responsabilità della esecuzione;

VISTO il D.lgs 36/2023;

VISTO l'Art. 50 del D.lgs 36/2023 – Codice dei Contratti Pubblici -che prevede per la "Stazione appaltante la possibilità di procedere per i servizi e le forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice dei Contratti Pubblici;

RITENUTO Adeguato il procedimento di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, mediante trattativa diretta, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VERIFICATA, da parte del RUP, Prof.ssa Maria Rosaria Toscano l'impossibilità di acquisire la fornitura tramite l'adesione ad una Convenzione - quadro CONSIP in quanto non vi sono convenzioni attive, ai sensi del D.L. n. 52/2012 e della legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013);

VISTO che per l'oggetto del presente affidamento, non risultano attive Convenzioni Consip idonee alle caratteristiche dei servizi/prodotti richiesti come da determina prot. n. 1262/VI.2 del 7/10/2026;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che l'importo da porre a base di gara del presente affidamento è pari ad € 18.052,10, trattasi di appalto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'Art. 50 comma 1 lett. b del D.lgs 36/2023 – Codice dei Contratti Pubblici -che prevede per la "Stazione appaltante la possibilità di procedere per i servizi e le forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice dei Contratti Pubblici;

RITENUTO Adeguato il procedimento di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, mediante trattativa diretta, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre

2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG), di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

CONSIDERANDO CHE il servizio rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili sul Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) di Consip s.p.a.,

CONSIDERATA la possibilità di procedere alla fornitura del servizio mediante Trattativa Diretta sul mercato elettronico Mepa da parte di operatori economici del settore di riferimento;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste di offerta, le fasi di aggiudicazione;

CONSIDERATO che la modalità di acquisto Trattativa Diretta riduce la tempistica permettendo procedure più celeri nell'acquisto di beni e servizi;

RITENUTO di procedere alla fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b), del D. Lgs n. 36/2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 del cdc nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti

RICHIAMATO ALTRESÌ: l'art. 3, dell'Allegato I.1 al cdc, in virtù del quale per «affidamento diretto» si intende l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire l'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel Progetto;

VERIFICATO che l'operatore economico **FA.RI. S.R.L.** con sede nel comune di Napoli in Via Emanuele Gianturco, 31 80142 – P.I. 08095641216 è iscritto al Mepa per la categoria "Beni";

CONSIDERATO che il suddetto operatore non è né affidatario uscente, né è stato invitato in precedenti procedure e che pertanto -ai sensi dell'art. 49 del cdc, nel rispetto del principio di rotazione- l'affidamento in esame riguarda un operatore economico non beneficiario di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico;

PRESO ATTO che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con il predetto operatore economico;

TENUTO CONTO dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa

VISTA la determina di avvio procedure per la richiesta di fornitura di cui al prot. n. 1266/VI.2 del 7/10/2026;

VISTA la trattativa diretta su Mepa n. 6634846 di cui al Disciplinare prot. n. 1269/VI.2 del 7/10/2026;

VISTA l'offerta pervenuta ed assunta agli atti con prot. n. 1325/VI.2 del 08/10/2026;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola

PRESO ATTO che il curriculum dell'operatore economico è congruo e coerente con quanto nelle aspettative della scuola

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac

VISTA la documentazione richiesta e ricevuta

DECRETA

Art. 1
Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
Si delibera l'affidamento attraverso Trattativa Diretta alla società FA.RI Srl Unipersonale per la fornitura di cui al capitolato.

Art. 3
L'importo totale della procedura è pari ad **€ 18.052,10 (diciottomilacinquantadue/10) iva esclusa**

Art. 4.
Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50

NON E'STATA RICHIESTA

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia del miglioramento ottenuto sulle condizioni di affidamento

Art. 5
Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 6
Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico dott.ssa Maria Rosaria Toscano

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Rosaria Toscano
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa